



## PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

### SETTORE V

TRASPORTI E CONCESSIONI (Trasporti – Concessioni – C.O.S.A.P. – Gestione Catasto strade)  
SERVIZIO PER LE ESPROPRIAZIONI

**Pratica n° 17/2018** (ex 161/2017) - Servizio Trasporti e Concessioni Stradali

Prot. Gen. n. 2364

Vibo Valentia, li 12 FEB. 2018

Alla società **e-distribuzione S.p.A.**  
Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud  
Zona di Catanzaro – Crotona – Vibo Valentia  
Casella Postale 229- Via Spoleto sn  
**00040 POMEZIA (RM)**

Al Signor Sindaco del Comune di  
**89844 Nicotera (VV)**

Al Servizio Viabilità  
**S E D E**



## ATTO DI AUTORIZZAZIONE

per l'esecuzione dei lavori di scavo per il costeggiamento/attraversamento interrato sulla strada provinciale n. 28 per allacciamento fornitura energia elettrica richiesta nel Comune di Nicotera in loc. Ponte Britto di Nicotera.

Strada provinciale interessata: **n. 28 (Inn. Provinciale Nicotera – Preitoni – Comerconi) – Cat. 2<sup>A</sup>**

Pratica e-distribuzione 20/2017 – ARDESIA 1369868 cod. rintr. 150406225

## IL SEGRETARIO GENERALE

In esito all'istanza del 07.09.2017 prot. 21079, a firma del sig. Francesco Passarelli nato a Cosenza il 08.02.1958 - c.f. PSS FNC 58B08 D086X, in qualità di Responsabile dell'Unità Organizzativa Zona di Catanzaro - Crotona - Vibo Valentia, giusta procura datata 08/01/2015 a firma dell'Amministratore Delegato di e-distribuzione S.p.A. sig. Gianluigi Fioriti nato a Pistoia il 07/05/1958 con sede in Roma Via Ombrone n. 2, tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di costeggiamento/attraversamento interrato sulla **strada provinciale n. 28 nel Comune di Nicotera (VV)**.

- a) Senza pregiudizio dei diritti dei terzi;  
b) Con l'obbligo della Ditta concessionaria di riparare tutti i danni derivanti dalle opere depositi permessi, sia alle pertinenze stradali, sia ai privati;



- c) Con l'obbligo di mantenere le opere in stato di perfetta conservazione e funzionalità;
- d) Con la facoltà insindacabile dell'Amministrazione concedente di revocarla o modificarla o imporre spostamenti in qualunque momento e di imporre altre condizioni di tutela;
- e) Con l'obbligo da parte della Ditta concessionaria dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di polizia stradale e di quelle che saranno in avvenire promulgate;
- f) Qualora avvenisse trapasso di proprietà delle opere alle quali la concessione si riferisce, il Concessionario dovrà farne denuncia alla Provincia, restando però tenuto ad osservare tutti gli obblighi contrattati col presente disciplinare fino a quando il nuovo proprietario non abbia ottenuto il riconoscimento del subingresso nella concessione;

Art. 4) In caso di revoca dell'autorizzazione o quando la Provincia imponga modificazioni o spostamenti, la Ditta Concessionaria dovrà ridurre in pristino e sistemare la sede stradale e le sue pertinenze, eseguendo tutti i lavori ritenuti necessari con giudizio insindacabile dell'Ufficio Tecnico Provinciale che, in caso di inadempienza, vi provvederà direttamente a spese della Ditta Concessionaria e questa non potrà pretendere, perciò, rivalsa di danni o reclamare compensi, salvo il diritto alla sospensione del canone di cui al seguente Art. 5. In caso che siano ordinate modificazioni o spostamenti, la Ditta dovrà similmente eseguire, a sue spese, tutti i lavori che saranno insindacabilmente prescritti dalla Provincia, salvo l'esecuzione d'ufficio a suo danno in caso di sua inadempienza;

Art. 5) La Ditta Concessionaria corrisponderà alla Provincia di Vibo Valentia il canone annuo per come previsto dall'Art. 63 del D. Lgs. 446/1997 e s.m.i. e dal Regolamento interno COSAP approvato con deliberazione Consiliare n. 4 del 19/01/2012 e s.m.i.. Tale canone dovrà versarsi sul c/c postale n° 653881 intestato a "Provincia di Vibo Valentia" entro il 30 aprile di ogni anno o tramite versamento bancario sul codice IB - IT43L 01030 42830 0000000 96201 e copia della ricevuta dovrà essere subito inviata a questo Ente a comprova del versamento effettuato;

Art. 6) Il concessionario deve tenere nel luogo dei lavori, dell'occupazione o del deposito, il presente atto autorizzatorio o copia conforme, che è tenuto ad esibire ad ogni richiesta dei funzionari della Provincia, ufficiali o agenti indicati nell'art. 12 del c.d.s. Per la mancata presentazione dell'atto autorizzatorio, il responsabile è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 84,00 a € 335,00 salvo s.m.i. La violazione del presente articolo, importa la sanzione amministrativa accessoria della sospensione dei lavori secondo le norme del c.d.s. In ogni caso di rifiuto della presentazione del titolo o accertata mancanza dello stesso, da effettuare senza indugio, la sospensione è definitiva e ne consegue la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo, a carico dell'autore della violazione, del ripristino a sue spese dei luoghi secondo le norme del c.d.s.;

Art. 7) Nel caso di sottrazione, smarrimento o distruzione del presente atto, il Concessionario dovrà farne immediata denuncia alle Autorità competenti ed informarne la Provincia di Vibo Valentia per il rilascio del duplicato.

Art. 8) Tutte le spese, dipendenti dal presente atto, e per tutta la durata della concessione stessa, sono a carico del richiedente.

Art. 9) Il presente atto sarà sottoposto a registrazione all'Ufficio del Registro solo in caso d'uso.

## FOGLIO DI PRESCRIZIONI GENERALI

1) I lavori siano eseguiti in conformità al progetto vistato e depositato agli atti di quest'ufficio che prevede:

- a) Scavi eseguiti con la tecnica tradizionale per un totale di **ml. 9,00**;

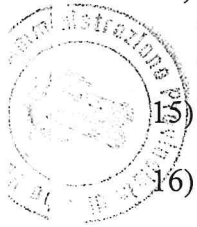
- 2) I lavori siano eseguiti senza interrompere o comunque ostacolare con deposito di materiali, attrezzi od altro, il transito dei veicoli e delle persone sulla strada, ed assicurando il libero deflusso delle acque piovane sulla strada, nelle cunette e nei fossi di scolo;
- 3) Nessuno scarico o deposito di materiali, anche temporaneo, venga effettuato sul piano viabile e sulle sue pertinenze (cunette, banchine, scarpate e simili) durante l'esecuzione dei lavori autorizzati;
- 4) Non siano apportate variazioni ai lavori autorizzati senza il consenso dell'Ufficio Tecnico Provinciale. *Per contro è riservata all'Ente la facoltà di richiedere quelle varianti di dettaglio e di aggiunta all'impianto che, senza alterare le caratteristiche essenziali delle opere, fossero ritenute opportune nell'interesse della proprietà stradale e del transito;*
- 5) Il Concessionario è obbligato di attenersi a quanto di seguito elencato:
  - a) **Dare inizio ai lavori entro 90 giorni** dalla data di rilascio del presente atto, pena la decadenza dello stesso;
  - b) **Comunicare la data d'inizio dei lavori** almeno due giorni prima a quest'Ufficio. La mancata comunicazione di inizio lavori comporta l'applicazione delle sanzioni previste nell'art. 7 Bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
  - c) I lavori devono essere ultimati entro 120 giorni a partire dalla data d'inizio degli stessi;
  - d) Nella comunicazione d'inizio lavori, resa sotto forma di autocertificazione, dovranno essere indicati: la ditta appaltatrice, il direttore dei lavori e gli estremi dell'atto autorizzatorio rilasciato dall'Ente appaltante;
  - e) Eventuale richiesta di proroga, da produrre in carta libera prima della scadenza prevista, deve intendersi accettata trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun tipo di riscontro;
- 6) Trascorso il termine di 90 giorni, senza aver dato corso a quanto dettato dal suddetto punto 5), l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova approvazione formulando una nuova richiesta;
- 7) **Appena ultimati i lavori sia data comunicazione all'Ufficio Tecnico Provinciale** perché ne accerti la regolare esecuzione, presentando la monografia della esatta posizione delle condutture;
- 8) Durante l'esecuzione dei lavori, per garantire l'incolumità pubblica, siano apposti su appositi pali tutti i segnali necessari, sia di giorno che di notte, ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 285/92 (codice della strada) e del D.P.R. 495/92 (regolamento di esecuzione e di attuazione);
- 9) Tutte le condotte, sia trasversali sia longitudinali alla strada, siano poste dall'estradosso del tubo ad una profondità di  $H > \text{di ml. } 1.00$  dal piano viabile. Ove occorre, gli scavi dovranno essere convenientemente sbadacchiati, per garantire la loro stabilità contro franamenti o smottamenti onde evitare lo scalzamento delle opere murarie esistenti e la deformazione della sovrastruttura stradale;
- 1) Lo scavo per l'attraversamento dovrà risultare di norma ortogonale all'asse stradale, salvo specifica e motivata deroga rilasciata dall'ente gestore della strada. Le condotte da porre trasversalmente alla strada devono essere collocate entro tubi di protezione in modo che, in caso di riparazione possano essere sfilate senza dover procedere ad eventuali scavi sulla sede stradale; e interessando la stessa non più di metà per volta e mantenendo ed assicurando comunque il transito sulla rimanente parte della carreggiata. Resta vietato di procedere all'escavazione della seconda metà della carreggiata se prima non sia ricostruito in condizione di agevole transitabilità il piano viabile della prima metà.
- 10) Qualora sia necessario che lo scavo trasversale alla strada venga praticato in una sola volta estendendolo a tutta la larghezza stradale, si dovrà provvedere a mantenere la continuità de



li,  
so  
e  
o  
o  
e  
a  
i  
3

transito mediante la costruzione di una passerella, larga almeno ml. 4,00, fornita da robusti parapetti, atta a garantire il transito anche a carichi militari. Gli estremi della passerella dovranno sempre risultare convenientemente raccordati al piano viabile in modo da evitare bruschi salti o depressioni che ostacolino il normale svolgimento del transito;

- 11) Nel caso in cui le opere di costeggiamento interessino viadotti, ponti et simili, siano eseguite opportune opere di staffaggio dei tubi corrugati da porre a valle degli stessi;
- 12) Qualsiasi scavo sia preceduto dall'incisione del manto con opportuno attrezzo, al fine di evitare l'ulteriore danneggiamento del rimanente manto bitumato, e sia realizzato sulla corsia indicata in progetto prestando particolare attenzione ad eventuali servitù esistenti a margine e nel sottosuolo stradale;
- 13) La costruzione di pozzetti, sia realizzata esternamente alla piattaforma stradale, comprendente la carreggiata e le banchine, al fine di non pregiudicare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sovrastruttura stradale e di garantire maggiormente la fluidità e sicurezza della circolazione veicolare in caso di interventi sulle infrastrutture digitali attraverso dette opere. Il posizionamento di tali opere è consentito all'interno della piattaforma stradale, prioritariamente in banchina, qualora non vi sia spazio esternamente ad essa fermo restando che la loro struttura non deve in alcun modo alterare la sagoma della strada e delle sue pertinenze. In ogni caso la esatta ubicazione di tali opere deve essere preventivamente concordata con l'Ufficio Tecnico Provinciale in modo che questo dia disposizione a che non vengano ad essere compromessi i futuri ampliamenti o rettifiche del tracciato stradale;
- 14) A posa avvenuta, sia fatta tempestivamente comunicazione all'Ufficio Tecnico Provinciale il quale provvederà a rilevare o far rilevare le caratteristiche delle condotte e le loro lunghezze effettive in modo da apportare eventuali modifiche all'autorizzazione/nullaosta rilasciata;
- 15) Non siano interessati i manufatti stradali;
- 16) Tutti gli scavi non rimangano aperti complessivamente più di tre giorni;
- 17) La ricostruzione della parte di carreggiata distrutta per la posa delle condotte, va così ricomposta:
- a) uno strato di sabbia di cm 10 a partire dall'estradosso del tubo;
  - b) uno strato di misto granulometrico proveniente da cava autorizzata avente altezza maggiore o uguale a cm. 50;
  - c) uno strato di fondazione di misto stabilizzato con cls. rapporto 1:1 (1 mc. di misto per 1 q.le di cemento tipo R325) avente spessore di cm. 30. Su tale strato di calcestruzzo dovrà essere posto un apposito nastro segnalatore identificativo della tipologia d'impianto;
  - d) su tale strato di fondazione dovrà essere steso uno strato, dello spessore minimo di cm. 10, di conglomerato bituminoso steso a caldo e convenientemente rullato con mezzi idonei;
- 18) A ricostruzione avvenuta secondo il punto che precede, si deve procedere, salvo ulteriori indicazioni e/o prescrizioni dell'Ufficio Tecnico Provinciale, a:
- a) Per il COSTEGGIAMENTO alla scarificazione mediante fresatura, comprensiva della parte interessata allo scavo, di un tratto avente larghezza pari a metà carreggiata e comunque non inferiore a ml. 3,00 dello spessore minimo di cm. 3.
  - b) Per l'ATTRAVERSAMENTO alla scarificazione mediante fresatura, comprensiva della parte interessata allo scavo e per l'intera larghezza della sede stradale. Tale scarifica deve interessare, inoltre, un tratto di manto bitumato da ambo i lati dello scavo per almeno ml. 1,00 di larghezza, dello spessore di cm. 3.



- c) **SUCCESSIVAMENTE**, sul tratto interessato dalla scarifica, dovrà essere steso un tappetino di conglomerato bituminoso dello spessore minimo reso non inferiore a cm 3 convenientemente rullato e ripristinando, successivamente, l'eventuale segnaletica orizzontale e verticale;
- 19) Se nonostante tutte le cautele e buone norme adottate avessero in prosieguo di tempo a verificarsi egualmente degli avvallamenti e deformazioni della sagoma stradale, il Concessionario avrà l'obbligo delle continue riprese del piano carreggiabile, delle banchine e delle pertinenze stradali fino a perfetto assestamento e regolarizzazione della intera sagoma stradale.
- 20) Tutte le opere murarie distrutte in conseguenza dei lavori autorizzati e tutte le eventuali altre nuove che, di volta in volta, si rendessero necessarie per garantire la stabilità del corpo stradale e sue pertinenze, dovranno essere eseguite in perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni, che l'Ufficio Tecnico Provinciale farà in proposito.
- 21) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 22) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 23) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Al personale dipendente della Provincia, dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta;
- 24) Durante l'esecuzione dei lavori, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio competente;
- 25) Nel corso dei lavori dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto è possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati;
- 26) L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 27) Il deposito cauzionale verrà svincolato non prima di venti mesi maturati dalla data di comunicazione dell'ultimazione dei lavori acquisita agli atti di quest'ufficio, fermo restando la verifica da parte di personale dipendente di questo ente, della perfetta esecuzione dei lavori di ripristino del piano strada e sue pertinenze;
- 28) **Allegata alla richiesta di svincolo della cauzione, si deve produrre planimetria dell'area interessata all'intervento debitamente quotata planimetricamente e altimetricamente (quote reali dell'estradosso del tubo). Nella planimetria devono essere evidenziati pozzetti o altre opere d'arte realizzate;**
- 29) La concessione è revocabile in qualsiasi momento o può essere variata qualora questo Ufficio avrà la necessità di operare in futuro ampliamenti, rettifiche o modifiche sia planimetriche che altimetriche della strada. In tal caso su semplice richiesta dell'Amministrazione le condotte dovranno essere rimosse o spostate, secondo le disposizioni dell'Ufficio Tecnico Provinciale, a cura e spese del concessionario.
- 30) Per tutta la durata dei lavori, sia apposta su appositi pali la segnaletica prevista per i cantieri stradali dal D.M. 10 luglio 2002.



Il sig. **Francesco Passarelli**, sopra generalizzato, dichiara di accettare tutte le condizioni fissate nel presente disciplinare, nel foglio di prescrizioni generali che regola l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori in parola e sottoscrive per accettazione il presente atto eleggendo il proprio domicilio in **Pomezia (RM) c.a.p. 00040 – Via Spoleto sn – Casella Postale 229**.

Rimane esplicitamente stabilito che la Ditta concessionaria dovrà provvedere a quanto sopra a sue totali cure e spese anche in ordine alla necessaria segnaletica di pericolo sia di giorno sia di notte.

Resta in ogni caso la Ditta Concessionaria unica responsabile, a qualsiasi effetto, della sicurezza del pubblico transito e di qualsiasi danno che si verificasse alle persone, agli animali, alle cose in genere e di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione e manutenzione delle opere oggetto della presente concessione, restandone completamente sollevata la Provincia di Vibo Valentia, nonché tutti gli impiegati da Essa dipendenti.

Il sottoscritto **dichiara** di aver ritirato oggi \_\_\_\_\_ l'originale del presente atto e di obbligarci all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni di distribuzione

**Infrastrutture e Reti Italia**  
**DICHIARANTE (firma leggibile)**

Il Responsabile  
**Francesco Passarelli**

Il Responsabile del Procedimento  
**I.T. Antonio Giuseppe Ruscio**

Il Responsabile del Servizio  
**(Ing. Gaetano Del Vecchio)**

Il Segretario Generale  
**(Dott. Mario Ientile)**



Via Cesare Pavese – 89900 Vibo Valentia – Tel: 0963/997269 – Fax: 0963/997427  
Mail: [ufficiotecnico@provincia.vibovalentia.it](mailto:ufficiotecnico@provincia.vibovalentia.it)